



Società Coop. Sociale Onlus
Via Giovanni Botero, 16a 00179 Roma
Tel 0697619575 - Fax 0697619241

P.IVA 01620701001
C.F. 06799470585

www.armadilla.coop

Armadilla

Programmazione 2017 e anni successivi

www.armadilla.coop

IDENTITÀ E PRINCIPI DI ARMADILLA

Armadilla scs Onlus ha perseguito, fin dalla sua nascita, nel 1984, l'obiettivo di realizzare attività di interesse generale per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita, soprattutto attraverso attività di cooperazione internazionale.

È costituita da una equipe professionale che da oltre 30 anni lavora insieme nel settore, collaborando con importanti istituzioni internazionali: Commissione Europea, Agenzie delle Nazioni Unite – UNDP, UNOPS, OCHA, UNICEF, UNHCR - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dell'Italia, regioni e comuni italiani, entità della società civile, fondazioni italiane e internazionali.

Tutto ciò che riguarda la sfera delle politiche sociali e della cooperazione internazionale è stato ed è potenzialmente di interesse per Armadilla e fa parte integrante e qualificante della sua "mission".

Negli ultimi anni nell'ambito della cooperazione decentrata e la conseguente promozione di partenariati, si sono ampliate le attività realizzate.

La cooperazione tra territori rappresenta un rinnovato modo di concepire la solidarietà internazionale e lo sviluppo equo e sostenibile tra i popoli, fondato sulla partecipazione, sulla promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, sul rafforzamento delle capacità e dei poteri degli attori decentrati e in particolare dei gruppi sociali più svantaggiati.

Punti di partenza sono il territorio e l'impegno di solidarietà dei cittadini, dell'amministrazione pubblica, delle ONG, delle associazioni e gruppi locali, dei sindacati, cooperative, imprese, enti formativi, ecc. Si riconosce pari dignità e responsabilità a tutti gli attori coinvolti, mirando al raggiungimento di obiettivi condivisi : ridurre i fenomeni che producono emarginazione e povertà, promuovere l'estensione dei diritti umani ai gruppi che ne sono esclusi e responsabilità nei comportamenti e nelle scelte personali e comunitarie (rispetto dell'ambiente, delle diversità culturali, coscienza dell'appartenenza ai processi globali).

L'aspetto più rilevante che deriva dalla cooperazione decentrata è l'impegno strategico per la pace, per sradicare la povertà dal mondo, garantire in tutte le comunità locali i diritti umani sanciti dalle Nazioni Unite e rendere efficaci le azioni di cooperazione stabilite a livello nazionale e internazionale dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile affermati nell'Agenda 2030, approvata dall'Assemblea generale dell'Onu nel mese di settembre del 2015.

Contesto globale, effetti locali

Per capire adeguatamente l'attuale situazione che stiamo vivendo si impone l'esigenza di assumere nuovi paradigmi di interpretazione. Il mondo gli ambiti locali in cui anche Armadilla opera, coniugati ad una appartenenza globale che richiede di essere governata e rafforzata.

Molte cose sono cambiate dal 2000, anno di lancio degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e la comunità internazionale ha assunto nuovi impegni riassunti nell'Agenda 2030. Il dibattito



Società Coop. Sociale Onlus
Via Giovanni Botero, 16a 00179 Roma
Tel 0697619575 - Fax 0697619241

P.IVA 01620701001
C.F. 06799470585

www.armadilla.coop

internazionale su come raggiungere i 17 Obiettivi Sostenibili e le 169 mete connesse è in pieno svolgimento e, nel suo piccolo, Armadilla vuole dare un contributo a questo processo.

Contribuire con i partner istituzionali e della società civile a costituire un “Sistema Italia” che sia operi con efficacia nel contesto internazionale e locale.

Il tema dell'efficacia dei processi di cooperazione ha assunto a livello internazionale una rilevanza importantissima. Sia nell'ambito delle Nazioni Unite sia nei Forum di Alto Livello dell'OCSE DAC si sono assunti impegni e proposte metodologie adeguate per raggiungere tale importante finalità.

Dalla Dichiarazione finale del Forum OCSE DAC di Parigi del 2005, aggiornata al Forum di Busan del 2011, Armadilla assume e propone ai suoi partner alcuni concetti per rinnovare e attualizzare il modo di fare cooperazione internazionale allo sviluppo umano sostenibile :

1. **Titolarità (Ownweship)** - I paesi in cui si coopera per lo sviluppo sostenibile devono stabilire le proprie strategie per lo sviluppo, potenziando le proprie istituzioni e combattendo la corruzione. Nel rispetto del principio di partenariato si deve garantire rispetto e supporto alla titolarità dei paesi in cui si interviene e far sì che i loro governi assumano un ruolo guida, agendo nell'interesse dei propri cittadini.
2. **Allineamento (Alignment)** - Le attività di cooperazione devono favorire il consolidamento e miglioramento dei sistemi locali. Devono considerarsi allineate quando sono integrate nei meccanismi di programmazione e di bilancio del paese in cui si interviene e si rafforzano le istituzioni pubbliche e della società civile in maniera coerente a tale obiettivo.
3. **Armonizzazione (Harmonization)** - Coordinare le azioni di cooperazione, semplificando le procedure e condividendo le informazioni per evitare sovrapposizioni e duplicazioni. La presenza di molti attori con interessi diversi (stakeholders), con i rispettivi progetti e le proprie esigenze amministrative e di rendicontazione sulle attività, determina un carico di lavoro devastante per i soggetti del paese beneficiario già al limite delle proprie risorse. Gli attori locali sono spesso impegnati a rispondere a diverse richieste amministrative e burocratiche, che non riescono spesso a garantire il normale funzionamento dei programmi di governo o far fronte alle esigenze reali dei propri cittadini. Armonizzare i processi di sostegno e adottare procedure comuni condivise faciliterà questo necessario adempimento. La necessità di realizzare le attività in modo coordinato e sinergico deve basarsi su un continuo scambio di informazioni e attraverso il coordinamento dei diversi attori. La dispersione delle azioni di cooperazione può essere ridotta se gli stessi paesi portano avanti attività coerenti e complementari, stabilendo adeguate divisioni di compiti in tutti i paesi e i settori. Nel paese partner il coordinamento deve essere affidato al governo locale e questo ne deve assumere la titolarità.
4. **Gestione basata sui risultati (Delivering results)** - I soggetti di cooperazione devono puntare al conseguimento di risultati concreti e al monitoraggio degli stessi. Potenziare l'efficacia della cooperazione passa per il raggiungimento di risultati definiti, monitorati e valutati. Una gestione imperniata sui risultati significa assicurare e dimostrare il reale impatto delle azioni di cooperazione sulle condizioni di vita della popolazione. I donatori possono garantire un uso corretto dei propri finanziamenti, aiutando attivamente i beneficiari a migliorare i propri sistemi di gestione finanziaria pubblica. Dovranno, quindi, cooperare in un contesto complessivo di bilancio nazionale e



Società Coop. Sociale Onlus
Via Giovanni Botero, 16a 00179 Roma
Tel 0697619575 - Fax 0697619241

P.IVA 01620701001
C.F. 06799470585

www.armadilla.coop

rafforzare le capacità dei paesi coinvolti nel monitorare e valutare i risultati delle politiche e dei programmi.

5. Responsabilità reciproca (Mutual accountability) - I paesi partner, donatori e beneficiari, sono responsabili per i risultati dello sviluppo sostenibile. La mancanza di responsabilità è una delle ragioni per cui i donatori e i governi beneficiari hanno fallito gli obiettivi fissati; i paesi non devono solo essere responsabili l'uno verso l'altro per ottenere risultati, ma anche essere responsabili nei confronti delle popolazioni che rappresentano. Per troppo tempo i governi dei paesi partner hanno dovuto rispondere unicamente ai donatori e non hanno dimostrato sufficiente responsabilità verso i propri cittadini; solo se i governi dovranno rispondere per le proprie azioni direttamente vedremo significativi miglioramenti nelle politiche di cooperazione.

Altro importante strumento di riferimento per le attività di Armadilla sono i Rapporti annuali dell'UNDP sullo sviluppo umano. Questi evidenziano che la forbice delle disparità tra ricchi e poveri che sta crescendo ovunque, provocando conflitti e insicurezza locale e globale. Analisti di vari centri di studi strategici indicano che, nel 2014, 65 paesi sono a rischio elevato o molto elevato di sommosse e agitazioni sociali.

Molto preoccupanti le situazioni più prossime all'Italia: Mediterraneo e Medio Oriente che sono l'area prioritaria di attenzione e di operatività di Armadilla, avendo realizzato attività progettuali anche in alcuni paesi dell'Africa subsahariana (dove si localizzano i paesi che hanno maggior bisogno di cooperazione allo sviluppo sostenibile) e dell'America latina.

Cinque anni di guerra in Siria, distruzione, oltre 400 mila morti, circa 5 milioni di rifugiati registrati nei paesi vicini e oltre 12 milioni di sfollati interni nel paese. Un quadro desolante che, al momento, non fa sperare per una pace possibile. Il Libano è un paese di 4.5 milioni di abitanti che ha visto negli ultimi tre anni arrivare una marea umana di oltre 1.5 milione di rifugiati dalla Siria. Un paese che già aveva ospitato nella storia degli ultimi 60 anni centinaia migliaia di rifugiati palestinesi, ancora oggi presenti in circa 450 mila unità. Anche la situazione del conflitto in Libia, in Iraq e tra Israele e Palestina interrogano sul che fare ed offrono continui motivi di preoccupazione.

Forse mai come in questo periodo l'Italia ha un ruolo importante e di guida per la promozione di processi di pace e di promozione dello sviluppo sostenibile nel Mediterraneo, in Africa e in Medio Oriente. Una occasione storica, forse unica per capitalizzare le esperienze già maturate e quelle in corso di svolgimento in questo periodo per consolidare una strategia del sistema Italia negli anni a venire.

La nuova legge sulla cooperazione allo sviluppo (legge 11 agosto 2014, n. 125) incoraggia apertamente un modello di interventi coordinati e condivisi, tanto da iscrivere, fra i criteri che informano le attività operative, la necessità di assicurare il rispetto "dei principi di efficacia concordati a livello internazionale", fra cui quelli "dell'armonizzazione e coordinamento tra donatori, della gestione basata sui risultati e della responsabilità reciproca", oltre che dei "criteri di efficienza, trasparenza ed economicità, da garantire attraverso la corretta gestione delle risorse ed il coordinamento di tutte le istituzioni che, a qualunque titolo, operano nel quadro della cooperazione".



Società Coop. Sociale Onlus
Via Giovanni Botero, 16a 00179 Roma
Tel 0697619575 - Fax 0697619241

P.IVA 01620701001
C.F. 06799470585

www.armadilla.coop

Affinché questo protagonismo sia efficace e porti al raggiungimento dei risultati attesi appare indispensabile che tale "Sistema Italia", da costruire, sia inclusivo e duttile, e che i diversi *stakeholders* portatori di specifiche competenze, condividano le finalità e le modalità di esecuzione proposte attraverso una collaborazione sinergica, pur nel rispetto dei diversi livelli di responsabilità e delle diverse mansioni che ciascuno di essi è chiamato a svolgere.

Nella nostra area di intervento, da sempre si sottolinea l'importanza di fare sistema, di promuovere consorzialità, coordinamenti, alleanze per favorire sinergie e ottenere un miglior impatto nelle attività di cooperazione internazionale.

La frammentarietà e la dispersione delle risorse sono da sempre indicati come uno dei punti carenti delle organizzazioni che si occupano di politiche di questo settore.

Il primo soggetto da considerare sono gli enti locali nell'ambito della cooperazione per la promozione di partenariati territoriali.

I livelli di governo locale, Regioni e Comuni, sono quelli che ogni giorno affrontano i problemi dell'attuazione e dello sviluppo dei diritti dei cittadini, della inclusione sociale dei più deboli, della integrazione delle minoranze etniche e degli immigrati, della valorizzazione economica e culturale del territorio.

Su questa base, il ruolo specifico delle Regioni e degli Enti locali consiste nella loro capacità di raccordare i soggetti attivi del proprio territorio (associazioni, piccole e medie imprese; cooperative, imprese sociali; università ed istituti di formazione, ricerca e informazione; scuole; istituti di credito; enti per il commercio; municipalizzate e pubblici servizi; sindacati ed associazioni di categoria; comunità di immigrati; ecc.).

Individuare, quindi, tali realtà già strutturate e operanti sul territorio con cui avviare d accordi su concrete ipotesi progettuali di reciproco interesse.

Armadilla intende, per raggiungere tale obiettivo, farsi promotrice di un attivo coinvolgimento coordinato delle diverse entità con cui interloquisce per valorizzare al meglio le sinergie che nascono dalla sua capillare presenza sul territorio, attraverso l'azione svolta dalle Ambasciate locali, dalle Unità tecniche di cooperazione, dalla presenza delle diverse entità operative nelle attività internazionali .

Dalla specifica esperienza della presenza italiana in Libano si possono trarre una serie di elementi di carattere generale, che potrebbero far parte delle linee guida di questo sistema nell'ambito della gestione delle situazioni di crisi e delle politiche di promozione della pace e della cooperazione internazionale.

Tali attività possono essere finalizzate ai seguenti obiettivi :

1. Informare e formare - divulgare tra parlamentari, politici , operatori delle diverse realtà associative analisi, informazioni e aggiornamenti sulle situazioni congiunturali dell'area mediterranea e mediorientale e sulle politiche internazionali di cooperazione. Creare consenso e consapevolezza sulle politiche e sul lavoro che le entità presenti realizzano, favorendo la percezione dell'utilità di tale investimento per la sicurezza e per la crescita dell'Italia e dell'Europa nel mondo globalizzato.
2. Elaborare politiche e proposte di intervento nei processi di costruzione di relazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo umano sostenibile, di costruzione della pace,



Società Coop. Sociale Onlus
Via Giovanni Botero, 16a 00179 Roma
Tel 0697619575 - Fax 0697619241

P.IVA 01620701001
C.F. 06799470585

www.armadilla.coop

prevenzione dei conflitti, lotta alle povertà e rispetto dei diritti umani.

3. Costituire un sistema di consultazione permanente in cui i diversi attori che operano nella cooperazione internazionale, negli aiuti umanitari, nella promozione di partenariati territoriali per lo sviluppo umano sostenibile si conoscano, si confrontino e contribuiscano alla realizzazione di quanto proposto.

Per concretizzare ciò vi sono ambiti istituzionali strategici con cui Armadilla collabora e che si sono detti interessati a promuovere questo processo :

Armadilla conferma come sua area prioritaria di intervento il Libano e la Siria, continuando a proporre la necessità di rafforzare le relazioni internazionali attraverso la promozione di partenariati territoriali di cooperazione internazionale e di realizzazione di programmi specifici di aiuti umanitari, lotta alla povertà, inclusione sociale e difesa dei diritti umani.

Particolare attenzione ha il settore dei minori e dei portatori di handicap. In tal senso una progettazione più ampia e definita verrà fatta con i partner emiliani già coinvolti o contattati.

Continuare la collaborazione con UNDP Libano nel coinvolgere una rete di entità italiane tra cui la Regione Lazio nei programmi di intervento di cooperazione territoriale in Libano.

Ampliare la rete di enti locali, associazioni, cooperative, con cui promuovere partenariati e consorzialità operativa in particolare con entità già coinvolte nei progetti in atto presenti nella Regione Lazio e in Emilia Romagna;

Dalle attività progettuali di Libano e Siria, in collaborazione e accordo con i partner, si prevede un ampliamento delle attività in paesi vicini della regione mediorientale e del Mediterraneo e dell'Africa subsahariana (coinvolgendo anche altri possibili partner).

Particolare attenzione ha il settore dei minori e dei portatori di handicap. In tal senso una progettazione più ampia e definita verrà fatta con i partner emiliani già coinvolti o contattati : Fondazione Mariani, Fondazione Don Gnocchi, Fondazione ASPHI, Inail Vigorso di Budrio, Open Group Cooperative, ecc.)

La nuova legge di cooperazione internazionale dell'Italia (N.125/2014) nell'articolo 26, c 2,d prevede che " le organizzazioni e le associazioni delle comunità di immigrati che mantengano con le comunità dei paesi di origine rapporti di cooperazione e sostegno allo sviluppo dei requisiti di cui al presente articolo e attivi nei paesi coinvolti".

Per la prima volta gli immigrati e loro associazioni sono soggetti di cooperazione internazionale. In tal senso prevediamo attività di informazione e addestramento per far sì che possano svolgere tale ruolo con efficacia nei processi che la cooperazione internazionale dell'Italia realizza nei paesi di origine e di formazione alla cittadinanza globale nel territorio italiano. Contribuire a creare le condizioni di coinvolgimento delle associazioni degli immigrati in questo settore, valorizzando anche in una prospettiva di lotta alla povertà e di sviluppo sostenibile l'enorme quota di rimesse che gli immigrati inviano alle loro famiglie di origine. Particolare



Società Coop. Sociale Onlus
Via Giovanni Botero, 16a 00179 Roma
Tel 0697619575 - Fax 0697619241

P.IVA 01620701001
C.F. 06799470585

www.armadilla.coop

attenzione verrà data alle famiglie siriane rifugiate che aspettano di poter rientrare nel loro paese, quando le condizioni di sicurezza lo permetteranno.

In tal senso occorre concordare e stipulare contratti con i diversi partner dando concretezza progettuale ai diversi accordi.

Elaborare un piano operativo delle attività di promozione, gestione e valutazione delle attività di cooperazione internazionale in Libano, Siria e in Italia dando continuità alle attività in atto e identificandone nuove.

Adeguare la struttura gestionale e logistica nei diversi paesi di intervento.

Contribuire a veicolare una corretta informazione a livello internazionale e in Italia, attraverso l'elaborazione di policy papers e documentazione multimediale sui diversi temi affrontati.

Contribuire a creare maggior consapevolezza sulla complessità della situazione di conflitto, per costruire attraverso la diplomazia internazionale condizioni di confronto politico democratico e di dialogo tra i diversi attori coinvolti per ridare condizioni di pace e libertà ai diversi paesi dell'area.

La promozione di una più adeguata strategia di comunicazione di Armadilla deve servire per favorire la diffusione delle informazioni che si vogliono diffondere e rafforzarne la visibilità e legittimità.

Rivedere il sito web promuovendo una maggior interattività con l'utenza e una maggior multimedialità (filmati, testi, foto, audio).

Definire gli strumenti di divulgazione : depliant istituzionale, schede progetti, rapporto annuale in italiano e inglese.

Campagne di comunicazione con utilizzo Social Media.

Organizzazione di un efficiente sistema di promozione dei rapporti con i mass media.

Campagne ad hoc su tematiche prioritarie e rafforzamento di attività di *fund raising*